TERRA DEI MESSAPI
Gruppo di Azione Locale

PRESENTAZIONE AVVISO

AZIONE 2 QUALIFICAZIONE DI UNA OFFERTA TURISTICA PER ACCRESCERE L'ATTRATTIVITÀ TERRITORIALE

INTERVENTO 2.3

INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI ATTRATTORI TURISTICI A SUPPORTO DELLO SMART LAND TDM

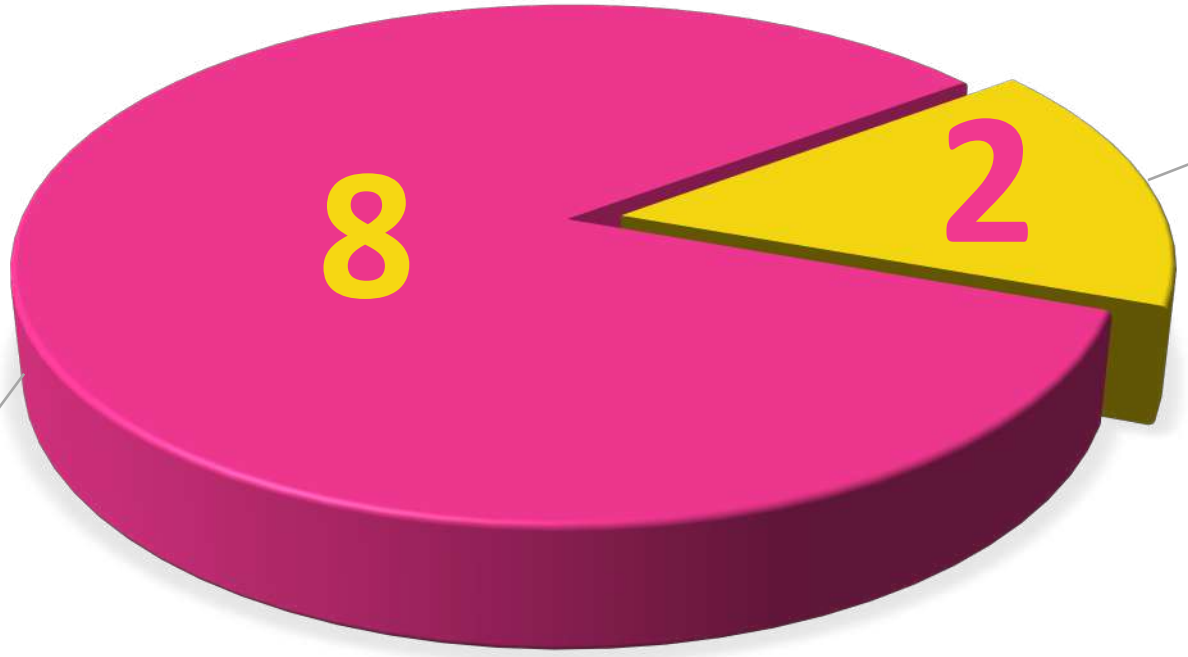
OBIETTIVO

L’analisi SWOT rileva una crescente attenzione alla valorizzazione del patrimonio locale; tuttavia si segnalano anche condizioni di degrado ambientale (discariche), scarsa fruibilità e accessibilità (infrastrutture inadeguate) oltre che ha un potenziale ancora inespresso.

Valorizzare l’identità, privilegiando il **riuso e la valorizzazione** dell’esistente in un rinnovamento che si basa sulla **conservazione e manutenzione del patrimonio**, **rendendo fruibili** i contenuti e mettendo a disposizione della comunità locale e dei viaggiatori **luoghi dove poter apprezzare e conoscere la cultura e l’identità della TDM**, in una logica di **fruizione responsabile e sostenibile** nonché di integrazione con gli altri settori produttivi esistenti.

LE RISORSE

Privati;
€120.000,00



Enti Pubblici;
€640.000,00

I BENEFICIARI

Sotto-intervento A) Enti Pubblici. I soggetti beneficiari del presente sotto-intervento sono **esclusivamente le amministrazioni Comunali ricadenti nel territorio del GAL Terra dei Messapi** possessori di immobili così come individuati all'articolo 4).

Sotto-intervento B) Privati. I soggetti beneficiari del presente sotto-intervento sono privati possessori di immobili così come individuati all'articolo 4) localizzati nel territorio del GAL Terra dei Messapi.

INTERVENTO 2.3

Massimali di intervento

Sotto intervento 2.3.A – **ENTI PUBBLICI**
Dotazione finanziaria totale intervento € 640.000,00
Contributo a fondo perduto 100 %
Costo massimale ammissibile € 80.000

Sotto intervento 2.3.B - **PRIVATI**
Dotazione finanziaria totale intervento € 120.000,00
Contributo a fondo perduto 60 %
Costo massimale ammissibile € 100.000

SOGGETTI PRIVATI

FONDO PERDUTO	COFINANZIAMENTO PRIVATO
60%	40%

Massimale intervento € 100.000

Fondo perduto € 60.000

ENTI PUBBLICI

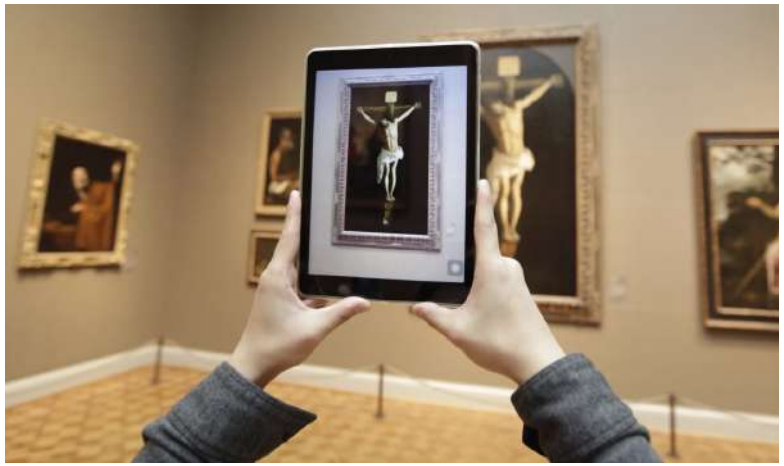
IMPORTO COMPLESSIVO € 80.000

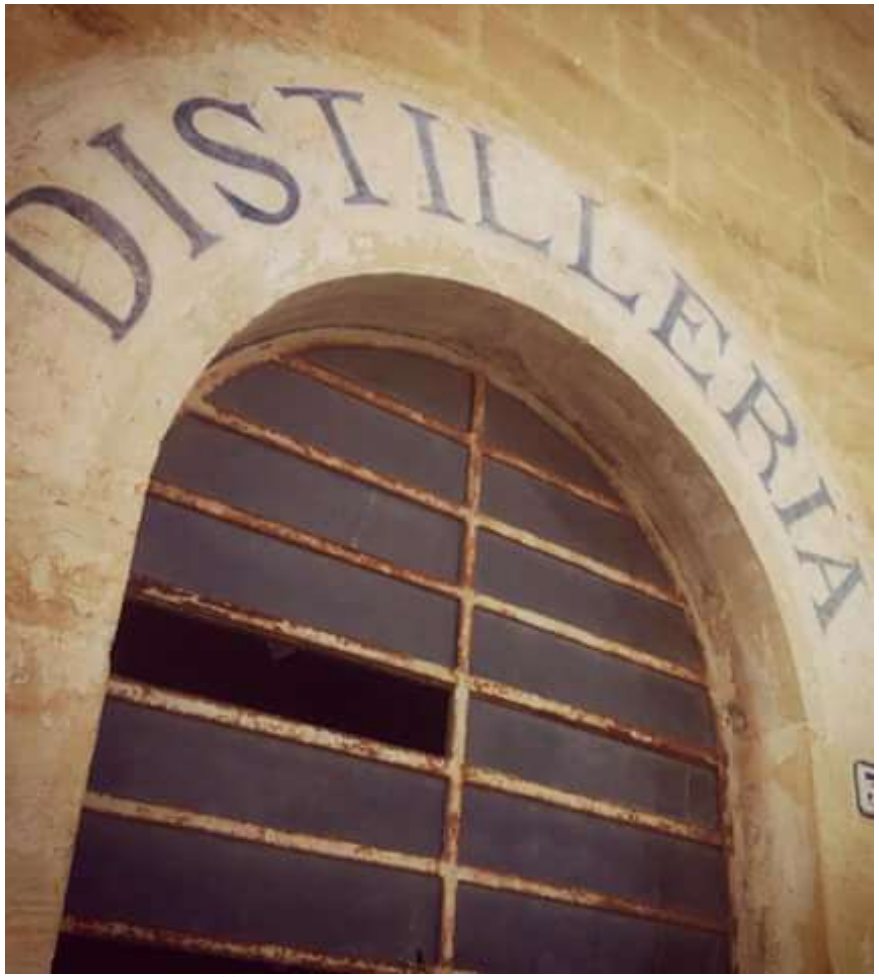
100%

Massimale intervento € 80.000

Fondo perduto € 80.000

GLI AMBITI DI INTERVENTO



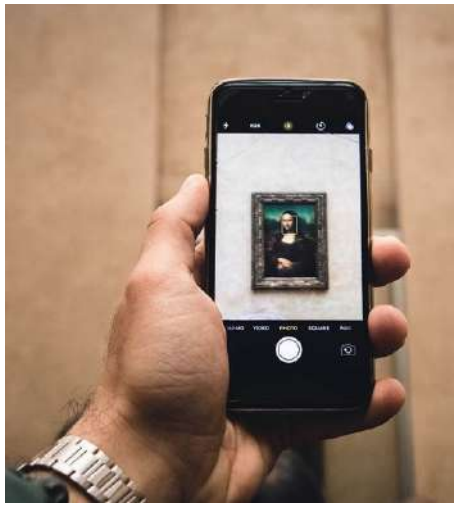


AMBITI DI INTERVENTO

1. Recupero, restauro e risanamento conservativo di **strutture, immobili e fabbricati di valore storico culturale e paesaggistico tipici del nostro territorio** al fine di inserirli nell'offerta turistica integrata Smart Land, da destinare anche all'informazione e alla valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico/didattico.

AMBITI DI INTERVENTO

2. Valorizzazione dei **beni d'interesse artistico, archeologico, etno-antropologico, archivistico e bibliografico** e altre testimonianze di antiche civiltà e dell'identità locale, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie (App, gamification, realtà virtuale/aumentata, ecc);
3. Riqualificazione di **piccoli musei/biblioteche** per migliorare la presentazione delle raccolte museali e/o libri per renderli più attrattivi e interessanti per i turisti, anche con soluzioni dal forte contenuto innovativo;



AMBITI DI INTERVENTO

4. Riqualificazione di **archeologia industriale** da destinare a spazi di co-working rurale, museo, ecc;
5. Recupero, restauro e risanamento conservativo di **strutture, immobili e fabbricati di valore storico culturale e paesaggistico tipici del nostro territorio** al fine di inserirli nell'offerta turistica integrata Smart Land, da destinare anche all'informazione e alla valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico/didattico.

Ex distilleria De Giorgi – San Cesario (Lecce)

AMBITI DI INTERVENTO

6. Iniziative di **illuminotecnica, per esaltare le caratteristiche architettoniche** ed artistiche dei beni oggetto di intervento;
7. Iniziative di **valorizzazione di porzioni di territorio** (slarghi con annesse facciate, cortili, spazi pubblici e annesse facciate), con piccoli allestimenti di arredo urbano, sistemazione del verde, abbellimento, ecc... o attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie o tecniche di costruzione tipiche;

AMBITI DI INTERVENTO

8. Recupero e valorizzazione di immobili, con annesse aree esterne da destinare a **piccoli teatri, mostre, esposizioni, centri di aggregazione e integrazione sociale**, compreso allestimento ed arredo anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie quali attrezzature audio, video, luci, ecc,

AMBITI DI INTERVENTO

9. Recupero di **piccole emergenze di comprovato interesse artistico, storico e archeologico, o che rivestono un interesse sotto il profilo paesaggistico**, poste nei pressi dei sentieri che compongono gli itinerari del territorio, anche attraverso interventi che ne consentano la fruizione o soluzioni innovative;

AMBITI DI INTERVENTO

10. piccole opere di **manutenzione straordinaria di sentieri di accesso alle emergenze storico-culturali e architettoniche**, sistemazione delle aree pertinenziali, in modo da renderle pienamente fruibili ai turisti e creare piccole isole sensoriali;
11. **riqualificazione di aree pubbliche** da destinare all'ampliamento della rete degli itinerari;

AMBITI DI INTERVENTO

12. riqualificazione di aree naturali e rurali (quali boschi, cave, siti di interesse paesaggistico, ecc.) a fruizione pubblica, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: aree pic-nic, punti sosta, percorsi attrezzati per il walking, birdwatching, mountain bike, ecc.,

AMBITI DI INTERVENTO

13. interventi di riqualificazione di aree urbane e periurbane (ossia appezzamenti di terreni all'interno del comune o aree periferiche situate lungo gli itinerari del GAL o vicino ad emergenze di particolare pregio) per la realizzazione di orti didattici/sociali/urbani da assegnare ad associazioni con lo scopo di contribuire al recupero di aree abbandonate e come strumento di aggregazione sociale e sensibilizzazione sull'importanza della tutela dell'ambiente, dell'agricoltura sostenibile e della sana alimentazione;

AMBITI DI INTERVENTO

14. acquisto di piccoli mezzi di locomozione eco-compatibili (biciclette e carretti a pedali o elettrici, minibus, ecc., finalizzati alla fruizione del territorio rurale e realizzazione di punti di sosta per l'alimentazione dei mezzi di locomozione elettrica;

IMPORTANTE

- 1 INTERVENTO A COMUNE
- POSSIBILI PROGETTI INTEGRATI: + AMBITI D'INTERVENTO
- FINO A € 80.000
- PROGETTI SU «INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA*»

*Reg. UE 1305/2013, Art. 20, Comma 1, lett. e): «investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala»; Massimo €200.000

SPESE AMMISSIBILI

- costi per manutenzione, restauro, ristrutturazione, adeguamento, riqualificazione e illuminazione, anche artistica, dei beni e delle aree oggetto dell'intervento e relativi impianti (allacciamento, spostamento e/o rifacimento di sotto-servizi quali luce, gas, acquedotto, fognatura, telefonia, ecc.), compreso oneri di autorizzazione e concessione;
- acquisto di arredi, impianti ed attrezzature strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto dell'intervento (ivi compreso acquisto hardware e software);
- acquisto di arredi/attrezzature per la gestione e la fruibilità delle aree rurali, ambientali, naturali ed archeologiche;
- interventi di sistemazione/adeguamento/recupero/manutenzione di sentieri, aree naturali, siti archeologici, cave, ecc. ;

SPESE AMMISSIBILI

- piantumazione e/o sistemazione di specie arboree/arbustive;
- spese per la riqualificazione, ampliamento, adeguamento e allestimento di aree urbane e periurbane da destinare alla realizzazione di orti;
- ideazione, produzione e posa di specifica segnaletica, anche stradale;
- opere ed attrezzature per consentire l'accesso e la fruizione ai diversamente abili;

SPESE AMMISSIBILI

- i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici (anche finalizzati alla virtualizzazione dei contenuti, dei luoghi e per incrementare l'attrattività della location oggetto dell'intervento) e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- IVA nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 (art. 37 comma 11);
- Se collegate alle voci di spesa suddette, sono inoltre ammissibili al sostegno le spese generali fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento.

COME PRESENTARE UNA DdS

1. Aprire/aggiornare, prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Az. ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
2. Richiesta accesso al portale SIAN;
3. Rilascio DdS sul SIAN entro i termini previsti dal bando;
4. Consegna del plico contenente la versione cartacea della DdS al GAL entro i termini e nelle modalità specificate nel bando;
5. Il plico dovrà contenere anche un supporto digitale (cd-rom o pen-drive) contenente copia della domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
generale

1. copia DdS generata dal portale AGEA – SIAN;
2. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
3. copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente di approvazione del progetto, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
4. copia del titolo di possesso o detenzione da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti da parte del richiedente.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
generale

5. autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicato nel contratto medesimo;
6. dichiarazione relativa agli obblighi e impegni assunti previsti dal bando e connessi all'operazione finanziaria,
7. Elaborato progettuale redatto sul modello fornito dal GAL;
8. Piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno 5 anni. Il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere, modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico finanziario;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
generale

9. Copia della documentazione della soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre;
10. Certificato di destinazione urbanistica;
11. dichiarazione di asseverazione a firma di tecnico abilitato, che certifichi la classificazione dell'immobile sede dell'intervento proposto, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, ove pertinente;
12. consenso a favore del GAL ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali;
13. auto-valutazione dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

specifica per gli enti pubblici

- atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
- atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori a 40.000,00 euro, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

specifica per gli enti pubblici

- progetto dell'immobile oggetto dell'intervento a firma di un tecnico abilitato con livello e qualità almeno pari a progetto definitivo. Il progetto, pertanto, sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Esso comprende i seguenti elaborati:
  a) relazione generale;
  b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
  c) rilievi plano altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
  d) elaborati grafici di progetto ante e post opera, allegato fotografico ante opera e layout arredo;
  e) calcoli delle strutture e degli impianti;
  f) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
  g) elenco prezzi unitari;
  h) computo metrico estimativo;
  i) documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
  j) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera i);
  k) preventivi di spesa

(Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

specifica per gli enti pubblici

- nel caso di acquisto di bene e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel “Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia”, indicazione del Listino prezzi MEPA;
- nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa in forma analitica, confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata; il preventivo dovrà riportate la denominazione della ditta, P.IVA/Codice Fiscale, sede legale/operativa, n. telefono, n. fax, e-mail/PEC;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

specifica per gli enti pubblici

- relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezziario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato;
- check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;
- check list AGEA di autovalutazione pre-aggiudicazione gara per ogni procedura d'appalto

Tutta la documentazione dovrà essere accompagnata dall'elenco dei documenti trasmessi a firma dal rappresentante legale/titolare e/o proponente, ai sensi del DPR 445/2000

CRITERI DI VALUTAZIONE

ubicazione intervento

Principio 1 – Ubicazione intervento	Punti
Ubicazione dell'intervento in Zone di protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) individuati in applicazione delle Direttive 74/409/CEE e 92/43/CEE e aree naturali protette ai sensi della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e L.R. 19/97 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette della Regione Puglia" e s.m.i o in aree di interesse paesaggistico tutelati per legge (art. 142 del d.lgs. 42/2004)	10
Ubicazione dell'intervento nei centri storici come definite dagli strumenti urbanistici di riferimento	10
Ubicazione dell'intervento in prossimità degli itinerari della TDM	20
Punteggio Massimo attribuibile	**30**

CRITERI DI VALUTAZIONE

classificazione del bene oggetto dell'interv.

Principio 2 – Classificazione del bene oggetto dell' intervento	Punti
Classificazione del bene oggetto dell'intervento nelle Aree sottoposte a vincolo 1497/39 e cosiddette "**Galassini**" oppure - come **bene architettonico e paesaggistico vincolato** oppure - **Beni dell'archeologia industriale testimonianza della cultura e delle filiere produttive locale della TDM** ai sensi della L.R. n. 1 del 27 gennaio 2015 "Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale".	20
Classificazione del bene oggetto dell'intervento quale bene monumentale e paesaggistico come rinvenuti **dall'elenco dei vincoli e segnalazioni R07** del PUTT P	20
Beni confiscati alle mafie (Elenco immobili o aree elencati nell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata (art, 5 comma 1, 9 D.L. n. 4 del 4 febbraio 2010) oppure - Tipologia di architettura rurale di cui all'art. 2 della L. 378/2013 (D.MiBACT 6 ottobre 2005)	15
Altri beni immobile di particolare e comprovato interesse artistico, storico – archeologico, naturalistico - ambientale o turistico ricreativo del territorio comunale	10
Punteggio Massimo attribuibile	**20**

CRITERI DI VALUTAZIONE

caratteristiche intervento proposto

Principio 3 – Caratteristiche dell'intervento proposto (1/2)	Condiz.	Punti
L'immobile o l'area oggetto dell'intervento è già destinato ad attività culturali	SI	10
	NO	0
Intervento corredato di progetto cantierabile, completo cioé di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori	SI	10
	NO	0
Il progetto prevede investimenti per la fruizione di soggetti diversamente abili, anche attraverso soluzioni innovative e tecnologiche; utilizzo di materiali e tecniche per la sostenibilità ambientale e tecniche locali; risparmio energetico Il punteggio è attribuito in base alla presenza nel progetto di tre criteri: 1) abbattimento barriere architettoniche; 2) utilizzo di materiali e tecniche che favoriscono la sostenibilità ambientale e tecniche locali; 3) risparmio energetico;	3 criteri	15
	2 criteri	10
	1 criterio	5
	0 criteri	2

CRITERI DI VALUTAZIONE

caratteristiche intervento proposto

Principio 3 – Caratteristiche dell'intervento proposto (2/2)	Condiz.	Punti
Il progetto di investimento è innovativo in termini di utilizzo di nuove tecnologie per la fruizione, valorizzazione, promozione del Territorio SMART TDM (App, gamification, realtà virtuale/aumentata, ecc)	SI	5
	NO	0
Qualità del piano di gestione e funzionamento quinquennale proposto. Il punteggio è attribuito se il piano presenta i seguenti elementi: 1) Chiara individuazione degli obiettivi e delle caratteristiche gestionali del progetto; 2) Efficacia del piano economico-finanziario (Chiara identificazione dei fabbisogni finanziari e dei principali elementi gestionali); 3) Efficacia del sistema di controllo e monitoraggio quinquennale;	3 criteri	15
	2 criteri	10
	1 criterio	5
	0 criteri	2
Punteggio Massimo attribuibile		**50**

CRITERI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUILE AL PROGETTO 100
IL PUNTEGGIO MINIMO PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO È PARI A 20

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande di sostegno che richiedono un costo totale dell'investimento minore

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch

ARTHAS

STRATEGIA
DI SVILUPPO LOCALE
2014 - 2020

Gruppo di Azione Locale

TERRA DEI MESSAPI

VIA ALBRICCI N. 3 – MESAGNE BR

TELEFONO

0831.734929

MAIL

RESPONSABILEANIMAZIONE@TERRADEIMESSAPI.IT